

Editoriale

I nostri 29511 auguri rock per questo 2008 a chi vanno?



Notizie

*17/01 - Il 23 febbraio parte da Roma Allevilive Tour 2008
*17/01 - Il Re Del Gancio e' un radio show rock ed offre visibilita' alle giovani promesse
*16/01 - Canzoni con vista: da Sabato 19 Gennaio a Foggia la mostra sugli antenati del videoclip musicale

(altre »)

Interviste

*14/01 - Oderigi Lusi. Aidilà di ogni confine
*13/01 - Luigi Marielli: vi racconto la nostra "Vida" da Tazenda
*10/01 - Daniele Battaglia al 58esimo Festival di Sanremo: ecco le sue prime reazioni....

(altre »)

Recensioni

*17/01 - Genova superba come la voce di Antonella Ruggiero
*17/01 - Kevin Ayers - The Unfairground (Tuition)
*16/01 - Spero che ti piaccia...Pour Toi: l'eccellente omaggio a Dalida della camaleontica Patty Pravo

(altre »)

Comunicati

*17/01 - Visioninmusica 2008 a Terni dal 18 gennaio al 3 aprile
*17/01 - Nuovo live in arrivo per Lucio Dalla
*16/01 - Iron Maiden: esce Live After Death in doppio DVD

(altre »)

Rumours

*17/01 - Con la collaborazione di Mario Lavezzi e Luca Rustici, ritorna Antonino con un nuovo cd
*17/01 - Con Mentimi tornano i La Crus
*17/01 - Tornano i Neri per Caso

(altre »)

Recensioni

Pubblicato il 17/01/2008 alle 16:01:36

Genova superba come la voce di Antonella Ruggiero

di [Maristella Panepinto](#)

Traduzioni Brani Gratis

Traduzioni istantanee in 50 lingue. Scarica gratis! www.babylon.com

Antonella ruggiero

Grande scelta di articoli. Scegli e Acquista il Tuo direttamente online

Annunci Google

Prova di classe dell'interprete ligure, che nel suo ultimo lavoro propone 14 brani della scuola genovese. Sonorità acustiche ed elettroniche si fondono per regalare rare emozioni.



Genova, la sua poesia, i suoi poeti e la sua voce più raffinata.

Sono questi i punti cardinali di "Genova superba", ultimo lavoro discografico di Antonella Ruggiero. Un titolo che rispecchia in toto l'anima musicale del disco. È superba la voce della Ruggiero, che più va avanti nel suo percorso artistico e più sembra una melodia dentro le melodie che interpreta. È superba la scelta dei brani, che appaiono all'ascoltatore come un alternarsi di suoni, di voci, di racconti, che immobilizzano l'anima

di cantautori diversi, lontani tra loro, ma legati da una struttura artistica profonda. Antonella Ruggiero non ha il tono reverenziale di chi si perde in facili tributi, semplicemente racconta la storia musicale della sua città e lo fa nell'unica maniera possibile: dando la sua voce ai grandi maestri di Genova.

Le 14 tracce dell'album immobilizzano le emozioni dell'ascoltatore, generando quel gusto del nuovo, che è una caratteristica rara quando si parla di cover musicali. Antonella Ruggiero diventa una sorta di narratrice onnisciente, che insieme alla musica dei vari Gino Paoli, Luigi Tenco, De Andrè, Umberto Bindi, declina gli umori delle strade liguri, i tramonti marini, le albe della costa. Nell'album, insieme ai paesaggi terreni, si intrecciano quelli sentimentali della gente genovese, volitiva e marinara, timorosa e complessa. La Ruggiero è dolcissima nella sua interpretazione de "Ritonerai", dove il sentimento di Lauzi è appena sussurrato, quasi si volesse farlo sfiorare a chi sta ad ascoltare. Ne "La gatta" si avverte la vis "giocosa" della voce della Ruggiero, che sa essere istrionica, ma mai autoreferenziale. Se la bravura di un'interprete si misura, tra le altre cose, anche con la capacità di imprestare la voce, senza far perdere l'identità al brano che si sta eseguendo, allora la Ruggiero è una professionista pura. Negli arrangiamenti dei brani si riscopre, nota dopo nota, la Antonella Ruggiero di sempre, che, seppure incline alle evoluzioni artistiche, ha sempre mantenuto lo stesso cuore musicale, quello che, al tempo di "Vacanze romane", lasciò senza fiato tanto gli addetti ai lavori, quanto gli appassionati.

L'interpretazione più gradevolmente struggente è quella di "Guarda se io" di Luigi Tenco, in cui la cantante ligure lega pathos a malinconia. Il disco, nell'arrangiamento, percorre i sentieri interessanti delle sperimentazioni elettroniche colte. Con la supervisione di un maestro del settore, il californiano Robert Rich, nel disco si realizzano dei veri e propri esperimenti musicali, che legano alle sonorità acustiche degli archi e delle chitarre, suoni elettroacustici e concreti, che regalano al progetto un ulteriore tocco di eleganza. Nel disco non poteva mancare la firma di Roberto Colombo, arrangiatore e inseparabile compagno di musica e di vita della Ruggiero.

Queste le tracce del disco:

Un giorno dopo l'altro
Il mio mondo
L'ufficio in riva al mare
Canzone dell'amore perduto
Luna nuova sul Fuji-yama
Una miniera
Guarda se io
Ritonerai
Anime salve
La gatta
È vero
Ma se ghe pensu
Andrò ancora